

MalpensaNews

Notte degli oscar 2020, “Parasite” batte tutti, Phoenix e Zellweger i migliori attori

Tomaso Bassani · Monday, February 10th, 2020

Questa notte si è tenuta la **novantaduesima edizione** degli Academy Awards, i premi **Oscar 2020**. La competizione quest’anno è stata molto serrata, con molti film ed interpreti di alto livello: **Joker di Todd Phillips ha ricevuto undici candidature** mentre **1917**, C’era una volta a... Hollywood e The Irishman ne hanno ricevute dieci ciascuno.

La vera sorpresa della manifestazione si è rivelata essere **Parasite**, il film del sud-coreano Bong Joon-Ho, che batte il favorito 1917 vincendo **i premi per miglior regia, miglior sceneggiatura originale, miglior film internazionale**, ed aggiudicandosi anche l’ambito riconoscimento di **miglior film**.

Si tratta del **primo caso di film in lingua non inglese** a vincere questo riconoscimento. Cosa curiosa da notare, il film presenta nella colonna sonora il brano “In ginocchio da te” di Gianni Morandi.

Sembrava annunciata invece la vittoria di **Joaquin Phoenix** come miglior attore protagonista, grazie alla sua interpretazione in **Joker**; **Renée Zellweger** ha vinto la statuetta di migliore attrice protagonista per la parte in Judy di Rupert Goold, approfittando del momento per ricordare ed omaggiare l’iconica attrice. **Brad Pitt e Laura Dern** sono i **migliori attori non protagonisti**, entrambi al secondo Oscar in carriera.

Tre statuette sono state assegnate a 1917 di Sam Mendes, che ha vinto il premio per la miglior fotografia, per il miglior sonoro e per i migliori effetti speciali, mentre **Le Mans ‘66 – La grande sfida** guadagna i riconoscimenti per miglior montaggio e miglior montaggio sonoro.

Il documentario **American Factory**, primo lungometraggio pubblicato dalla casa di produzione cinematografica fondata da Barack e Michelle Obama, Higher Ground Productions, ha battuto i concorrenti nella sua categoria; il miglior cortometraggio tra quelli nominati è risultato essere **The Neighbors’ Window** di Marshall Curry.

Tra i cortometraggi documentari ha vinto **Learning to skateboard in a warzone** (if you’re a girl) della regista Carol Dyesinger. Piccole donne ottiene il premio per i migliori costumi, e Bombshell quello per miglior trucco ed acconciature. Una statuetta anche per **Jojo rabbit** del regista neozelandese Taika Waititi, premiato per la miglior sceneggiatura non originale, e per **C’era una volta a... Hollywood** di Quentin Tarantino, che conquista il riconoscimento per la miglior

scenografia.

Per quanto riguarda i film d'animazione, è **Toy story 4** di Josh Cooley ad aggiudicarsi il successo, mentre il miglior cortometraggio di animazione è stato Hair Love di Matthew A. Cherry e Karen Rupert Toliver. La violoncellista e compositrice islandese Hildur Guonadottir vince il premio alla miglior colonna sonora per Joker, ed Elton John viene premiato per il brano "(I'm gonna) Love Me Again" da Rocketman con la seconda statuetta dopo quella ricevuta nel 1995 grazie al brano realizzato per il film d'animazione Il re leone.

Fuori dai premi **The Irishman** di Martin Scorsese, nonostante il cast stellare composto da Robert De Niro, Al Pacino e Joe Pesci e le molte nomination ricevute.

This entry was posted on Monday, February 10th, 2020 at 11:39 am and is filed under [Tempo libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.